**Consiglio Comunale**

**Gruppi Consiliari**

**Lega Modena,**

 **Fratelli d’Italia- Il Popolo della Famiglia,**

**Forza Italia**

PROTOCOLLO GENERALE n° 282637 del 23/09/2021

Modena, lì 23/09/2021

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Modena

**Ordine del Giorno**

**OGGETTO: linee guida in vista della discussione sul PUG**

**Premesso che:**

il PUG di Modena è uno dei primi strumenti urbanistici derivante dalla nuova generazione di piani concepita dalla L. R. 24/2017 che cambia numerosi paradigmi derivanti dalla normativa precedente;

i bisogni dei cittadini sono in continua evoluzione e di conseguenza anche le città devono cambiare per rispondere in modo sempre migliore a tali cambiamenti, mettendo sempre al centro delle scelte politiche le esigenze delle persone;

l’assunzione del nuovo piano urbanistico è un atto molto importante ed impattante per la cittadinanza modenese che, a nostro avviso, deve essere maggiormente informata e consapevole delle decisioni che tale documento contiene al fine di una maggiore assunzione di responsabilità collettiva;

il nuovo PUG deve tenere conto dei cambiamenti climatici in atto al fine della tutela dell’ambiente e della salute pubblica prevedendo quindi interventi atti a ridurre le emissioni di CO2 nella nostra città;

**Ritenuto che:**

il consumo del suolo della nostra città debba essere ridotto al minimo nei prossimi anni proprio per la salvaguardia dell’ambiente che ci circonda e che quindi riteniamo importante compiere ogni sforzo possibile per ridurre al massimo il limite del 3% di aumento delle aree urbane;

i centri di vicinato rivestono un ruolo fondamentale per andare incontro alle esigenze dei cittadini in termini di minor tempo per raggiungerli oltre alla riduzione dell’inquinamento visto i minori spostamenti;

il nuovo strumento debba consentire di affrontare il futuro e le sue naturali evoluzioni con rapidità in modo che la nostra città diventi sempre più attrattiva e non perda posizioni rispetto alle altre città italiane ed europee;

anche gli aspetti architettonici ed estetici rivestano la loro importanza per avere una città più bella per i cittadini che la vivono e più attrattiva per un turismo che non si limita più a visitare le vestigia del passato, ma che è interessato a visitare anche le eccellenze architettoniche moderne;

la specificità e l’eccellenza dei prodotti agricoli ed enogastronomici modenesi sono tali che diversi analisti prevedono che potranno aumentare nei prossimi anni le richieste di produzione di queste merci: pertanto le superfici a vocazione agricole vanno tutelate in modo ferreo;

gli imprenditori che investono sul nostro territorio creando ricchezza hanno bisogno di poca burocrazia e velocità di risposta da parte dell’amministrazione comunale;

**Considerato che:**

la crisi pandemica impone di riprogettare e ripensare il nostro modo di vivere, di relazionarci, di abitare, di lavorare e produrre;

il tema della rigenerazione dei territori urbanizzati ed il miglioramento della qualità edilizia sono temi fondamentali per il rispetto dell’ambiente a cui il PUG deve dare delle risposte concrete;

la popolazione a Modena e tendenzialmente stabile, con le giovani coppie che però tendono a spostarsi nei comuni limitrofi, ma con progressivo invecchiamento della popolazione stessa;

**TUTTO CIO’ PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

* A cercare di ridurre il limite del 3% per l’aumento degli insediamenti nelle aree urbanizzate;
* A favorire un’edilizia di qualità sia dal punto di vista ambientale e sia da quello delle funzionalità in linea con le esigenze di una società in forte discontinuità col passato;
* Ad introdurre strumenti che favoriscano il recupero degli edifici dismessi nelle aree agricole, la limitazione di consumo di territorio rurale e la protezione delle zone ad alto valore ambientale;
* Ad introdurre incentivi, compatibilmente con i vincoli di bilancio, che favoriscano la rigenerazione delle abitazioni;
* A mettere in campo tutte quelle azioni atte a sviluppare e rilanciare i centri di vicinato e assicurare le dotazioni di servizi e di attività commerciali minimali in ognuno dei 38 rioni che compongono il Comune di Modena;
* A progettare infrastrutture innovative per assicurare una mobilità sostenibile alternativa, soprattutto per quanto riguarda il trasporto Pubblico locale che non potrà mai decollare se ci si limita alle sole linee di bus e corriere;
* A riprogettare la rete delle piste ciclabili per migliorarne la fluidità e soprattutto la sicurezza;
* A snellire al massimo le procedure burocratiche per velocizzare i tempi di risposta relativi ai progetti d’investimento sul territorio comunale;
* A mettere in campo tutte le azioni possibili volte ad ottimizzare, sia dal punto di vista ambientale e sia dal punto di vista del suo utilizzo, l’uso del grande patrimonio immobiliare di proprietà del comune.

**LEGA MODENA**

**Alberto Bosi**

**Giovanni Bertoldi**

**Barbara Moretti**

**Stefano Prampolini**

**Luigia Santoro**

**FRATELLI D’ITALIA/POPOLO DELLA FAMIGLIA**

**Elisa Rossini**

**Antonio Baldini**

**FORZA ITALIA**

**Pier Giulio Giacobazzi**